

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Beni Sanitari

Il Direttore

PROT.N. 100891/05-01

del 3/08/2011

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'ASSEGNAZIONE, IN LOTTI SEPARATI, DELLA FORNITURA DI AUSILI PER ORTOPEDIA PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE PER LA DURATA DI CINQUE ANNI DALLA DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO. (N. GARA _62/2011)

Valore massimo complessivo stimato, I.V.A. esclusa: € 1.943.070,00.

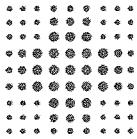
Con riferimento al bando di gara inviato in data 29.07.2011 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E., questa Azienda USL, con provvedimento n.1427 del 29/07/2011, esecutivo ai sensi di legge, ha indetto la seguente procedura aperta da esperire con le modalità di cui al D.Lgs.163/06 (Codice degli appalti) per l'assegnazione, in unione di acquisto con le Aziende UU.SS.LL. di Ferrara e di Imola, le Aziende Ospedaliero-Universitarie di Bologna e Ferrara e l'Istituto Ortopedico "Rizzoli", in lotti separati, di **AUSILI PER ORTOPEDIA**, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, nel testo vigente.

ARTICOLO N. 1 OGGETTO E VALORE DELLA FORNITURA

Il presente disciplinare regola la fornitura in Area Vasta, di AUSILI PER ORTOPEDIA da parte dell'aggiudicatario della procedura aperta a favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola Malpighi, delle Aziende UU.SS.LL. di Bologna (capofila), di Imola e di Ferrara, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Le quantità, indicate negli allegati, non sono impegnative per le Aziende Sanitarie facenti parte dell'unione di acquisto e, pertanto, potranno subire variazioni quantitative in più o in meno, in relazione alla reale attività.

La fornitura, suddivisa in n. 15 lotti, è riferita alle necessità delle Aziende Sanitarie facenti parte dell'unione di acquisto. **L'importo massimo quinquennale a base d'asta ammonta a Euro 1.943.070,00 (I.V.A. esclusa).**



lotto	Descrizione dei prodotti	Importo massimo quinquennale a base d'asta
1	MATERIALE VARIO PER ORTOPEDIA	466.625,00
2	STECHE E COLLARI	34.470,00
3	POLSIERE	25.000,00
4	FERMAPOLSI PER CONTENZIONE	100.750,00
5	COLLARE TIPO SHANZ	3.520,00
6	MATERIALE PER TRAZIONE	33.940,00
7	IMMOBILIZZATORI PER TERAPIA INFUSIONALE	12.250,00
8	PRESIDI GENERICI	54.850,00
9	SACCHETTI DI SABBIA E SACCHETTI PORTAPESI	6.140,00
10	IMMOBILIZZATORI PREFORMATI IMBOTTITI	95.275,00
11	IMMOBILIZZATORI PREFORMATI NON IMBOTTITI	60.650,00
12	IMMOBILIZZATORI PREFORMATI NON IMPOTTITI CON VAPORIZZATORE	15.600,00
13	MANOPOLE PER CONTENZIONE	42.000,00
14	IMMOBILIZZATORI A STECCA CON PRESA IN ACQUA	496.000,00
15	IMMOBILIZZATORI TUBOLARI CON PRESA IN ACQUA	496.000,00

ARTICOLO N. 2 CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI

Le quantità di prodotti di cui all'art.1, la suddivisione in lotti, le misure, le caratteristiche sono indicate negli allegati 2 e 4 al disciplinare di gara.

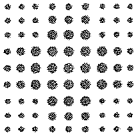
Per le misure riportate nei lotti con l'indicazione "circa", le Aziende Sanitarie si riservano di valutare la riconducibilità di prodotti aventi misure simili alla stessa destinazione d'uso, sulla base di considerazioni di ordine clinico.

I dispositivi medici debbono, inoltre, ottemperare alle norme vigenti, compreso il D.Lgs. n. 46/97 "Attuazione della direttiva 93/42 CEE concernente i dispositivi medici" e successivi aggiornamenti.

Tutte le indicazioni fornite dal fabbricante relativamente ai dispositivi medici dovranno essere espresse in lingua italiana, così come stabilito dall'art. 5, comma IV, del D.Lgv. 46/97 e successivi aggiornamenti.

Per i dispositivi medici la Ditta dovrà garantire un sistema di rintracciabilità che consenta un rapido blocco del lotto oggetto della segnalazione ed una rapida sostituzione dello stesso, senza alcun onere aggiuntivo.

La Ditta offerente dovrà indicare il codice CND (D.M. 22.9.2005 e successive modificazioni ed integrazioni). Si rammenta che l'assegnazione ad un dispositivo medico del codice corrispondente ad un ramo terminale della classificazione, identificato all'interno della struttura della CND, è di competenza esclusiva del fabbricante.



Dovrà indicare, inoltre, il REPERTORIO NAZIONALE DEI DISPOSITIVI MEDICI. Si precisa che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.M. 20.2.2007 e successiva ordinanza 23.12.2008 (nota del Ministero della Salute DGFDM.III/P/13632/I.5h.e/2009/44 del 9.4.2009), con decorrenza 1.5.2009 le strutture sanitarie acquirenti sono tenute all'accertamento della avvenuta iscrizione al repertorio dei dispositivi medici. Il predetto accertamento è condizione di validità dell'aggiudicazione definitiva.

Tutti i prodotti offerti, salvo diversa specifica espressamente indicata nella scheda tecnica, dovranno essere privi di lattice (**LATEX FREE**).

Per tutti i prodotti non compresi nell'elenco, ma facenti parte della stessa categoria merceologica, le Aziende Sanitarie facenti parte dell'unione di acquisto si riservano di accedere, per il loro approvvigionamento, al catalogo della Ditta ed al relativo listino dei prezzi presentato in sede di gara (non modificabile in corso di vigenza contrattuale), applicando lo sconto medio, in percentuale del ___% da applicarsi ai prodotti della stessa categoria merceologica, ma non inclusi nel lotto, del listino ufficiale depositato. A tale scopo la Ditta dovrà evidenziare la parte di listino (sezione, capitolo, pagine da ___ a ___, ecc.) a cui è possibile applicare tale sconto.

Si ribadisce che i prezzi indicati in offerta (risultanti dall'applicazione al prezzo di listino dello sconto dichiarato) dovranno rimanere invariati per tutta la durata del contratto.

La Ditta si obbliga a fornire i listini ed i cataloghi dei prodotti, della stessa categoria merceologica oggetto del presente contratto, **di nuova produzione o nuovo inserimento in catalogo**, in corso di vigenza del contratto; i prezzi di acquisto saranno determinati applicando la percentuale di sconto offerta in sede di gara ai prezzi del listino ufficiale della ditta in vigore al momento dell'emissione dell'ordine di fornitura.

La Ditta aggiudicataria potrà proporre all'Azienda appaltante la fornitura di nuovi prodotti in luogo di quelli aggiudicati, alle stesse condizioni di aggiudicazione, qualora ponga in commercio prodotti migliorativi.

La proposta dovrà essere formalizzata mediante inoltro di scheda tecnica e, se necessario, di campionatura ai responsabili della gestione degli acquisti.

L'accettazione di tale proposta è ad insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitaria che ne faccia richiesta.

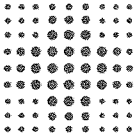
La Ditta aggiudicataria è tenuta a continuare la fornitura assegnata fino alla accettazione/rifiuto della sostituzione.

Le Ditte aggiudicatarie si impegnano a presentare su supporto informatico tutte le schede tecniche dei prodotti relativi ai lotti assegnati.

ARTICOLO N. 3 MODALITÀ DELLE FORNITURE – TRASPORTO E CONSEGNA – CONFEZIONAMENTO ED IMBALLAGGIO

Le Aziende sanitarie non rispondono per ordinativi emessi da Servizi non autorizzati ad effettuare ordini.

Le consegne da effettuarsi in porto franco presso i Magazzini Generali delle Aziende Sanitarie, nelle quantità richieste ed in base alle disposizioni di volta in volta impartite dagli stessi, dovranno avvenire **entro e non oltre 10 gg.** dal ricevimento dell'ordine, salvo quanto di seguito specificato e salvo i casi d'urgenza in cui la Ditta dovrà far fronte alle richieste con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile.



La Ditta aggiudicataria deve assumere a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura anche nelle situazioni di cui all'art. 8. La consegna della merce, a cura e rischio del fornitore, con mezzi e personale propri, dovrà avvenire, franca da ogni spesa, presso i Magazzini di seguito riportati. Eventuali imballi non cauzionati a rendere dovranno essere ritirati a cura ed a spese del fornitore.

In caso d'urgenza, la Ditta si impegna a consegnare la merce nel più breve tempo possibile e comunque **non oltre due giorni dalla richiesta anche telefonica.**

Il documento di trasporto dovrà obbligatoriamente indicare:

- numero di riferimento dell'ordine
- data dell'ordine
- luogo di consegna
- elenco descrittivo del materiale consegnato.

La mancanza di questi dati comporta il rinvio della merce al mittente e segnalazione scritta di non conformità al fornitore.

Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa e devono figurare sia sui recipienti di confezionamento unitario che sull'imballaggio esterno.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da prendere per la conservazione devono essere in lingua italiana e chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza e il numero del lotto.

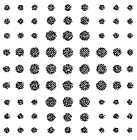
La ditta fornitrice deve garantire che anche durante le fasi di trasporto vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei prodotti. Gli imballi che a giudizio del personale dell'Azienda presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione saranno rifiutati e la ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

I prodotti dovranno essere consegnati in confezione originale, sigillata, senza segni che possano evidenziare alterazioni.

Le confezioni dei prodotti consegnati (dall'involucro esterno consegnato al vettore, fino all'ultima confezione interna realmente visibile) dovranno, di norma, essere provviste di codice a barre univoco, di opportune dimensioni e di nitidezza di stampa tali da consentire una rapida decodifica con i comuni lettori ottici.

Le consegne dovranno avvenire presso i seguenti Magazzini:

- **Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna**
Direzione per la Gestione dei Beni Sanitari - Area S. Orsola: Viale Ercolani, 4 - 40138 Bologna - Padiglione n. 12
- **Azienda U.S.L. di Bologna**
Magazzino Economale A.U.S.L. di Bologna P.O. Maggiore - Largo B. Nigrisoli, 2 - Bologna
- **Azienda U.S.L. di Imola**
Magazzino Economale – via Vighi Z.I. Imola (BO).
- **Azienda U.S.L. di Ferrara**
Magazzino Generale Azienda U.S.L. di Ferrara
- **Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara**
Magazzino Economale via Fossato di Mortara 70 - Ferrara (Fe)
- **Istituto Ortopedico "Rizzoli"**
Magazzini del Servizio di Farmacia Via C. G. Pupilli n. 1 – 40136 Bologna (BO)



Le modalità di consegna dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna sono indicate nell'allegato n. 3. Quelle relative alle altre Aziende Sanitarie saranno rese note alle Ditte fornitrici attraverso apposita comunicazione.

ARTICOLO N. 4 REFERENTI DELLE ATTIVITÀ - CONTROLLI SULLE FORNITURE

Le Aziende Sanitarie appaltanti comunicheranno alla Ditta aggiudicataria i referenti aziendali per la fornitura oggetto del presente documento. La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare i propri referenti relativamente al rapporto regolato dal presente capitolato. La Ditta dovrà fornire quanto concordato con ogni singola Azienda sanitaria; eventuali forniture o prestazioni non autorizzate non verranno riconosciute e, di conseguenza, non saranno pagate.

Il Fornitore è obbligato a

- consentire alle Aziende Sanitarie appaltanti, per quanto di propria competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente documento, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento delle verifiche;
- dare immediata comunicazione ai suddetti referenti, per quanto di propria competenza, di ogni fatto o circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto, comprese eventuali variazioni della propria struttura organizzativa.

All'atto di ogni consegna potranno essere prelevati, da parte del personale addetto ai Servizi preposti, campioni dei prodotti consegnati su cui effettuare i relativi controlli.

Gli imballi dovranno essere "a perdere"; quelli che, a giudizio del predetto personale, presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

Le forniture dovranno corrispondere al quantitativo richiesto, che verrà riscontrato all'atto del ricevimento. Eventuali eccedenze non autorizzate non verranno riconosciute e, di conseguenza, non saranno pagate. Agli effetti della fatturazione sono validi i quantitativi che verranno riscontrati in contraddittorio con il fornitore.

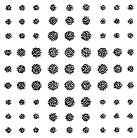
I dispositivi medici dovranno essere confezionati in conformità a quanto indicato dal D.Lgv. 24 febbraio 1997, n. 46.

La firma all'atto del ricevimento della merce indica solamente una corrispondenza del materiale inviato. La quantità è esclusivamente quella accertata presso i magazzini e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi o occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, nè lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del materiale.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi prescritti dal capitolato, la merce verrà restituita al fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese entro 5 giorni lavorativi e sostituirla con prodotti idonei entro i termini perentori indicati.

Se i prodotti non conformi non verranno ritirati dal fornitore entro i termini indicati, le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di spedirli tramite corriere con spese a carico del fornitore inadempiente.



Mancando o ritardando il fornitore di uniformarsi a tale obbligo, le Aziende sanitarie potranno provvedere al reperimento dei prodotti contestati presso altro fornitore, addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivarle.

Le Aziende Sanitarie si riservano inoltre:

- di sottoporre alle analisi tecniche di laboratorio, presso Istituti legalmente riconosciuti, campioni della merce consegnata nell'arco del contratto;
- di richiedere all'Azienda U.S.L. dove ha sede la Ditta fornitrice e/o produttrice di effettuare tutti i controlli igienico-sanitari, compresi esami di laboratorio, al fine di verificare che la produzione avvenga nel rispetto delle norme vigenti.

Qualsiasi alterazione delle caratteristiche e delle prestazioni di un dispositivo o inadeguatezza nelle istruzioni per l'uso da cui potrebbe derivare il decesso o il grave peggioramento delle condizioni di salute di un paziente o di un operatore verranno immediatamente comunicate al Ministero della Salute, come indicato agli artt. 9 e 10 del D. Lgs. n. 46/97; ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 verrà contemporaneamente comunicato alla Ditta di aver inoltrato segnalazione di alterazione.

ARTICOLO N. 5 RISCHI E RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE

Le Aziende sanitarie interessate alla presente fornitura sono esonerate da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti, in particolare derivanti dall'utilizzo di materiale fornito che presenti difetti e imperfezioni e dei quali danni fosse chiamata a rispondere ciascuna Azienda sanitaria che, fin d'ora, si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Il personale adibito ad ogni attività prevista dal presente capitolato dovrà essere coperto da tutela assicurativa.

Il Fornitore si impegna espressamente a sollevare ed a tenere indenne le Aziende Sanitarie, per quanto di propria competenza, da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

ARTICOLO N. 6 DURATA DELLA FORNITURA

La durata della fornitura si intende per anni cinque, con decorrenza dalla data di stipula del contratto di fornitura da parte di ogni Azienda Sanitaria.

Il nuovo rapporto sarà operante dopo gli opportuni adempimenti previsti dalle norme di legge vigenti.

la Ditta aggiudicataria avrà inoltre l'obbligo di continuare la fornitura alle condizioni economiche pattuite, fino a quando non sarà concluso il nuovo contratto e, comunque, non oltre 180 giorni dalla scadenza del contratto stesso.

Le Aziende Sanitarie comunicheranno alle Ditte fornitrici, che si intendono obbligate all'adempimento alle medesime condizioni del contratto iniziale, prima della scadenza contrattuale, l'intenzione di procedere alla proroga.



ARTICOLO N. 7 PREZZI

I prezzi di aggiudicazione, da intendersi franco magazzino e liberi di ogni e qualsiasi spesa di trasporto, imballaggio, consegna, rimarranno invariati per tutta la durata della fornitura, fatta salva solo la possibilità di revisione periodica, a partire dal 2° anno, che si avvarrà della variazione dell'indice ISTAT FOI calcolato nella media degli ultimi 12 mesi antecedenti la scadenza contrattuale.

Restano salve tutte le condizioni migliorative eventualmente praticabili dalla Ditta .

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili (salvo quanto precisato al precedente paragrafo), indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità facendosi carico di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Nel caso sia previsto, il contributo CONAI deve sempre essere compreso nei prezzi offerti.

ARTICOLO N. 8 SUB-APPALTO

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammessi nei limiti e con le modalità previste all'art.116 del D.Lgs.163/06.

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.118 del D.Lgs.163/06.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente Appaltante di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

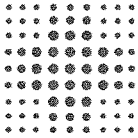
- l'impresa Concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato la parte del servizio/fornitura che intende eventualmente subappaltare;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 gg. prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio/fornitura subappaltato;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente disciplinare;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'AUSL provvederà a corrispondere gli importi del servizio subappaltato direttamente al subappaltatore.

La ditta dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art.2359 del C.C. con il titolare del subappalto.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto.



Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*
3. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

ARTICOLO N. 9 INADEMPIENZE E PENALITÀ

I prodotti che, a giudizio delle singole Aziende Sanitarie appaltanti, non risultassero conformi alle caratteristiche tecniche indicate nell'allegato tecnico, saranno rifiutati e la Ditta assegnataria dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione, secondo quanto previsto dall'art. 4.

In difetto di quanto sopra, le singole Aziende Sanitarie appaltanti provvederanno ad acquistare i prodotti, immediatamente occorrenti, rivolgendosi alla Ditta 2° classificata, con addebito al fornitore di tutte le spese sostenute, nonché di ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivare.

Per consegne in ritardo, anche per causa no imputabile alla Ditta, rispetto ai termini di consegna di cui all'art. 3, le Aziende sanitarie si riservano la facoltà di applicare a carico del fornitore una penale determinata ai sensi dell'art. 1382 c.c., pari al 10% (dieci per cento) del valore dell'ordine.

Nel caso in cui il fornitore non provveda, entro i termini fissati dall'art. 4, alla sostituzione della merce respinta per mancata rispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi prescritti da capitolato e dal disciplinare tecnico, le Aziende sanitarie si riservano la facoltà di applicare a carico del fornitore una penale determinata ai sensi dell'art. 1382 c.c., pari al 10% (dieci per cento) del valore dell'ordine.

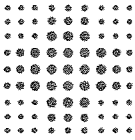
Nel caso in cui le Aziende Sanitarie contestino alla Ditta l'esatto adempimento delle prestazioni o l'osservanza degli obblighi contrattuali in relazione a casi non previsti nei punti precedenti, potranno richiedere il pagamento di una penale rapportata al valore dei punti precedenti oggetto dell'inadempimento e comunque non superiore al 5% dell'importo complessivo del contratto.

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l'emissione da parte degli uffici amministrativi di una nota di addebito ai sensi dell'art.15, I comma, del D.P.R. n.633/72.

ARTICOLO N. 10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- b) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;



- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- f) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;
- g) qualora l'Azienda capofila notifichi n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Le Aziende Sanitarie, ove possibile, si rivolgeranno per la fornitura oggetto del presente capitolato speciale ad altra Ditta con addebito al fornitore di tutte le spese sostenute, nonché di ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti possano loro derivare.

ARTICOLO N. 11 PRODOTTI SOGGETTI A SCADENZA

Per i prodotti soggetti a scadenza, la data dovrà essere evidenziata sull'esterno della confezione, a norma di legge. La validità dei prodotti al momento della consegna non dovrà essere inferiore ai 2/3 della loro vita residua.

ARTICOLO N. 12 SPESE CONTRATTUALI

Sarà a esclusivo carico della Ditta aggiudicataria ogni spesa inerente e conseguente al contratto di fornitura.

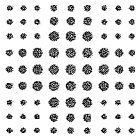
ARTICOLO N. 13 NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

Le condizioni generali ed i rapporti attuativi sono regolati, in ordine di prevalenza:

- dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni di cui al precedente punto, o che abbiano carattere dispositivo.

Le clausole del Capitolato sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Nel caso di discordanza tra quanto stabilito nel presente documento e quanto stabilito nell'offerta della Ditta fornitrice, saranno considerate valide le condizioni più favorevoli all'Azienda.



ARTICOLO N. 14
BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

La Ditta fornitrice assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti delle Aziende Sanitarie azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni acquistati o presi in locazione o licenza d'uso, la Ditta assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, comprese le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. Nell'ipotesi di azione giudiziaria da parte dell'Ente appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto recuperando, in caso di acquisto, le somme versate, detratto un equo compenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature e dei programmi il cui diritto di esclusiva è giudizialmente contestato.

ARTICOLO N. 15
VINCOLI CONTRATTUALI

Le Aziende Sanitarie si fanno carico di tutti gli adempimenti conseguenti all'esecuzione del contratto (deposito cauzionale definitivo, pagamenti, gestione del contenzioso e risoluzione del contratto).

ARTICOLO N. 16
SUCCESSIONE, FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE E AMMISSIONE A PROCEDURE
CONCORSUALI

In caso di morte del fornitore (se Ditta individuale) o estinzione della Società, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ovvero accordare agli eredi o ai successori (in caso di società incorporate o fuse) la continuazione dello stesso.

In caso di scioglimento o di liquidazione della Ditta fornitrice le Aziende Sanitarie, a loro insindacabile giudizio, hanno facoltà di pretendere la risoluzione del contratto da parte della Società in liquidazione.

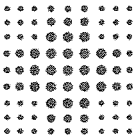
In caso di fallimento della Ditta fornitrice o di ammissione della stessa a procedure concorsuali in genere, il contratto si riterrà risolto di diritto, fatto salvo il diritto delle Aziende Sanitarie di rivalersi sulla cauzione definitiva per il risarcimento di ogni danno che potrà essere dalla stesse determinato.

ARTICOLO N. 17
FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture dovranno essere inviate all'indirizzo/agli indirizzi che saranno successivamente comunicati da ogni Azienda Sanitaria.

Per l' Azienda U.S.L. di BOLOGNA
Codice fiscale: 02406911202
Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA
ed indirizzato a:
Azienda U.S.L. di BOLOGNA
U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO
Via Gramsci 12 – 40121 BOLOGNA

Per l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna a:
DIREZIONE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE – VIA ALBERTONI N. 15 – 40138
BOLOGNA



Per l'Istituto Ortopedico Rizzoli a:
U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO
Via di Barbiano 1/10 – 40126 BOLOGNA

Ai sensi del D. Lgs 231/02 ed in conformità a quanto disposto dall'art. 51 L. R. n. 22/80 s.m.i., da considerarsi corretta prassi commerciale nel settore, ai sensi dell'art. 7 del citato D. Lgs. 231/02, l'Azienda propone che i pagamenti per le forniture effettuate vengano eseguiti a 90 gg. dalla data di ricevimento della fattura, salvo diverse pattuizioni con l'Impresa aggiudicataria.

Si intendono pervenute:

- ⇒ il 15 del mese tutte le fatture registrate tra il primo ed il quindicesimo giorno del mese stesso;
- ⇒ il 30 del mese tutte le fatture registrate tra il sedicesimo e l'ultimo giorno del mese stesso.

L'I.V.A. ed ogni altro onere di natura fiscale saranno assolti in conformità alle norme di legge vigenti e sono a carico dell'Azienda.

Scaduti i termini di pagamento senza che sia stato emesso il mandato l'Azienda propone, salvo diverse pattuizioni con l'Impresa aggiudicataria, che al creditore spettino, a fronte di specifica richiesta da parte di quest'ultima, gli interessi moratori così articolati:

- ⇒ dal 91° e sino al 180° giorno dalla data in cui la fattura è pervenuta, applicazione degli interessi legali, di cui all'art. 1284 c.c., fissati annualmente con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, maturati alla data di emissione del mandato;
- ⇒ dal 181° giorno e sino alla data di emissione del mandato, applicazione degli interessi di mora in misura pari al tasso fissato annualmente con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 30 del capitolato generale di appalto dei lavori pubblici, approvato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145.

Gli interessi scaduti non producono interessi, in base all'art. 1283 del c.c. (anatocismo).

Per gli interessi moratori occorrerà, in ogni caso, l'invio della formale messa in mora presso la sede dell'Ente.

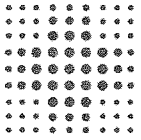
L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto dall'Impresa e non dà diritto alla stessa di sospendere la prestazione contrattuale.

È fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell' Azienda, di interrompere le prestazioni previste dal presente capitolato. L'Impresa rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione di inadempimento ex art. 1460 c.c..

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e l'Impresa sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda, dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e l'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda è portatrice. Occorre tenere inoltre presente la particolare natura del presente appalto e, conseguentemente, dell'essenzialità di una puntuale e regolare esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa al fine di garantire il Pubblico Servizio Ospedaliero-Sanitario.

La Ditta fornitrice dovrà seguire le indicazioni sotto riportate nella compilazione e nell'inoltro dei documenti contabili (**fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.**) intestati a ciascuna Azienda:

1. riportare gli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto e della richiesta);
2. indicare in modo preciso Referente, telefono, Direzione / Dipartimento/Unità Operativa presso il quale è stato consegnato il bene o svolto il servizio;
3. i documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale;



Si vuole precisare che, la mancanza delle suddette indicazioni sui citati documenti può comportare disguidi di carattere amministrativo, con la conseguente interruzione dei termini di pagamento.

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

ARTICOLO 18 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario si assume gli obblighi della tracciabilità finanziaria dei flussi finanziari di cui alla legge 13/8/2010, n. 136 (modificata dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito con legge 17.12.2010, n. 217).

L'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, di cui all'art. 3 della richiamata legge, ne dà immediata comunicazione alla stazione-appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo e della Provincia ove ha sede la stazione-appaltante o l'amministrazione concedente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto

ARTICOLO 19 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO -

Le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Azienda USL di Bologna sono fornite con apposito fascicolo informativo (www.ausl.bologna.it sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto - documentazione).

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

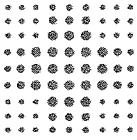
ARTICOLO N. 20 SPESE LEGALI STRAGIUDIZIALI

Le parti concordano di escludere il rimborso di eventuali spese legali in caso di diffida di pagamento.

ARTICOLO N. 21 FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.



MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTE

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici interessati dovranno far pervenire un plico, adeguatamente sigillato, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura con almeno due firme leggibili del legale rappresentante (o da persona che abbia i poteri di rappresentare o di impegnare la Ditta offerente) contenente: l'offerta economica, la documentazione amministrativa e la documentazione tecnica al seguente indirizzo:

AZIENDA USL DI BOLOGNA
Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci n.12 – 40121 Bologna

Detto plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 12 settembre 2011.

Il plico dovrà recare sul frontespizio, oltre all'indicazione del mittente, le seguenti diciture:

1. numero di protocollo, le sigle e la data del disciplinare di gara;
2. il giorno di scadenza della gara;
3. l'oggetto della gara indicando il lotto/i lotti per i quali la Ditta intende partecipare, con l'indicazione della seguente dicitura:

“Offerta per la fornitura, in lotti separati, di ausili per ortopedia per le esigenze delle Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centrale ” (prot.n. _____ del _____).

Oltre al sopraddetto termine non è valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente, e inoltre l'offerta presentata non può essere ritirata.

È ammessa offerta successiva purché entro il termine di scadenza; quest'ultima offerta sostituirà la precedente. Non sono ammesse offerte condizionate. Saranno escluse, altresì, tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme a quello prescritto nella presente lettera di invito.

Questa Azienda declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

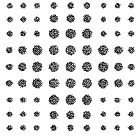
Il plico, confezionato in modo da consentirne l'apertura senza pregiudicarne l'integrità delle buste che racchiude, dovrà contenere **n. 3 buste separate e sigillate ed ogni busta dovrà essere firmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della Ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la stessa. Le buste adeguatamente sigillate dovranno riportare esternamente la relativa dicitura e contenere all'interno quanto di seguito richiesto.**

BUSTA N. 1 (A)– OFFERTA ECONOMICA (indicazione numerica che dovrà essere riportata sulla busta insieme alla dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**).

L'offerta economica, formulata in lingua italiana e compilata secondo le modalità riportate nelle schede offerta (allegato n. 2) resa legale mediante apposizione di marca da bollo, debitamente sottoscritta, dovrà contenere l'indicazione della ragione sociale della Ditta, nonché del domicilio legale e dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal Legale Rappresentante o da persona abilitata ad impegnare l'offerente, in possesso di procura.

Il bollo sull'offerta dovrà essere assolto secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A - TARIFFA, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo".

L'offerta dovrà indicare chiaramente la percentuale di sconto a cui l'Ente farà riferimento per acquisto di prodotti non compresi in gara (vedi art.2 dell'allegato capitolato speciale).



Nel caso di:

- Raggruppamento Temporaneo d'Impresa e di Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere firmata da tutti i Legali Rappresentanti delle Ditte raggruppate e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;
- Consorzio stabile, l'offerta dovrà essere firmata dallo stesso Consorzio, con l'indicazione delle imprese che effettueranno la fornitura.

Nell'offerta economica, inoltre, l'operatore economico dovrà indicare, tra l'altro, relativamente ai **DISPOSITIVI MEDICI**:

- Codice CND
- Numero Identificativo Repertorio Nazionale
- Ragione sociale del fabbricante
- Codice prodotto del fabbricante
- Nome commerciale e Numero di codice del prodotto del fornitore
- Prezzo di listino al pezzo (I.V.A. esclusa)
- Percentuale di sconto unico del lotto
- Prezzo scontato finale al pezzo i.v.a. esclusa
- Totale quinquennale del lotto (I.V.A. esclusa).
- Aliquota I.V.A.

Il prezzo offerto per ogni lotto, al netto dello sconto dovrà essere espresso in base all'unità di misura riportata nella scheda offerta allegato n. **2**, **non dovrà essere superiore** al prezzo indicato nella scheda offerta, con un massimo di cinque decimali.

Le offerte che presentano, **per ogni lotto**, un prezzo, espresso in base all'unità di misura, superiore a quello riportato nella scheda offerta **saranno escluse dalla gara**.

L'operatore economico oltre all'offerta dovrà allegare il listino in vigore alla data fissata per la presentazione dell'offerta, sia in forma cartacea che in formato digitale.

Per tutti i lotti gli sconti merce non sono valutabili, in quanto non ammessi.

Qualora una Ditta offra lo stesso prodotto inserito in più lotti, il prezzo d'offerta **per unità di misura** dovrà essere il medesimo.

Ciascun concorrente **non può presentare più di un prodotto per singolo lotto** e non sono ammesse varianti (art. 76 del Codice dei contratti pubblici).

L'offerta dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte.

L'offerta non potrà presentare correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettata la fornitura oggetto della presente procedura. Oltre al prezzo, l'Azienda U.S.L. corrisponderà l'IVA, se ed in quanto dovuta.

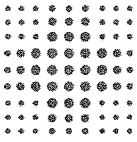
La mancata presentazione di taluno degli atti di cui ai precedenti punti o la non conformità assoluta di tali atti a quanto prescritto comporta l'esclusione della ditta dalla gara.

Unitamente all'offerta economica dovrà essere presentato l'ultimo listino prezzi depositato,.

La Ditta dovrà indicare per ogni lotto, come previsto nella tabella (allegato 2), la percentuale di sconto medio.

Le Aziende Sanitarie, in base alle proprie necessità, potranno acquistare i prodotti riportati nel listino per la stessa destinazione d'uso, ma non inclusi nel singolo lotto, applicando la stessa percentuale di sconto offerta dalla Ditta per ogni lotto, evidenziando la parte di listino da pagina___ a pagina___ a cui è possibile applicare tale sconto.

Il listino dei prezzi presentato in sede di gara non è modificabile in corso di vigenza contrattuale.



Si evidenzia che i costi relativi alla sicurezza dovranno risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche dei servizi o delle forniture.

Nella busta non dovrà essere inserito altro documento.

BUSTA N. 2 (B) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (indicazione numerica che dovrà essere riportata sulla busta assieme alla dicitura "**documentazione amministrativa**").

La busta dovrà essere ugualmente sigillata, firmata sui lembi di chiusura dal Legale Rappresentante della ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la stessa, dovrà contenere, la seguente documentazione:

1. **copia** del capitolato speciale, debitamente sottoscritto per accettazione, in ogni singola pagina, dal Legale Rappresentante della ditta offerente o abilitata ad impegnare l'offerente, in possesso di procura.
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro Professionale dello Stato o per i residenti in altri Stati membri, in uno dei registri professionali o commerciali indicati all'Allegato XI C) del D.Lgs.163/2006. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal certificato suddetto quali: iscrizioni, ragione sociale e forma giuridica, codice fiscale, sede legale, capitale sociale, durata ed oggetto della società, titolari di cariche o qualifiche, con particolare riferimento ai titolari di potere di rappresentanza nei confronti di Pubbliche Amministrazioni relativamente all'attività contrattuale (pertanto sia il Presidente del C.d.A sia l'Amministratore Delegato sia il Direttore Generale sia il Direttore Tecnico se presente sia il Procuratore ad negotia), attività dell'impresa e suo inizio, notizie circa lo stato della società (fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata) ecc
3. **Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti che la Ditta:**
 - non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38, comma1, lettere a), d), e), f), h), i), m) e m-bis) del D.lgs n.163/06

(indicazione posizioni nei registri INPS e INAIL:

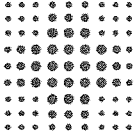
n. iscrizione INPS _____ sede di _____
n. iscrizione INAIL _____ sede di _____)

indicazione del numero addetti dell'impresa

indicazione del settore di appartenenza del C.C.N.L. applicato;

- non si trova nella situazione di cui all'art. 38, comma1, lettera g) del D.lgs n.163/06. Qualora la Ditta si sia avvalsa di ricorsi giurisdizionali o amministrativi avverso atti di accertamento del debito o abbia usufruito di condono fiscale o previdenziale o, infine, abbia ottenuto una rateizzazione o riduzione del debito, dovrà dimostrare di avere beneficiato di tali misure o di avere proposto i predetti ricorsi affinché sussista il requisito della regolarità fiscale;

- si trova nella seguente situazione relativamente ai soggetti (**nome, cognome**) titolari di cariche nell'ultimo anno(**la ditta deve specificare quale**)..... di cui all'art.38, comma1, lett. c) 2 capoverso del D.lgs n.163/06;



- è in regola con le disposizioni previste dalla L.68/99, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.38, comma1, lett.l del D.lgs n.163/06)

ovvero

non è soggetta alla Legge 12/03/1999 n. 68 in quanto:

ha alle proprie dipendenze un numero di lavoratori dipendenti inferiore alle 15 unità

ovvero

occupa da 15 a 35 dipendenti senza avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

4. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, con cui la ditta alternativamente dichiara una delle seguenti situazioni:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

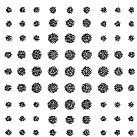
I concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, sono esclusi dalla gara. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

5. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti quanto previsto all'art.38 comma 1, lett. b), c) 1 capoverso e lett.m-ter) del D.lgs. n.163/06, da rilasciare per il soggetto stesso firmatario della dichiarazione e per i soggetti sotto individuati, analiticamente indicati come segue:

Nominativo, qualifica, data e luogo di nascita, codice fiscale

(titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale; tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società e comunque i titolari di potere di rappresentanza nei confronti di Pubbliche Amministrazioni relativamente all'attività contrattuale (pertanto sia il Presidente del C.d.A, sia l'Amministratore Delegato, sia il Direttore Generale, sia il Procuratore ad negotia. In tutti i casi sopraelencati anche i Direttori Tecnici).

La dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al paragrafo precedente dovrà essere rilasciata seguendo le modalità, le forme e i contenuti previsti dall'allegato A. Il soggetto dichiarante dovrà **dichiarare di essere a conoscenza di quanto** riportato per gli altri soggetti ed assumersene le relative responsabilità.

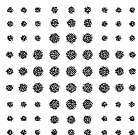


Qualora il Legale Rappresentante della Ditta o la persona avente i poteri di impegnarla, non intenda dichiarare le condizioni di cui al punto 5. come meglio specificate nell'allegato A), anche per gli altri soggetti tenuti alla dichiarazione, potrà avvalersi dell'allegato B), che dovrà essere, in questo caso, compilato personalmente dai soggetti indicati nello stesso.

6. Indicazione del **CODICE DI ATTIVITA'** (Classificazione ATECORI) N. _____ ai fini della compilazione del modello GAP previsto dalla normativa antimafia;
7. Costituzione del deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, ai sensi dell'art. 75 comma 1 del Codice dei contratti pubblici, in ragione del 2% dell'importo massimo di spesa fissato per la durata della fornitura (quinquennale), per ognuno dei lotti per i quali si intende presentare offerta, rispettivamente pari a:

lotto	Descrizione dei prodotti	importo massimo quinquennale	importo del deposito cauzionale da costituire
1	MATERIALE VARIO PER ORTOPEDIA	466.625,00	9.332,50
2	STECHE E COLLARI	34.470,00	689,40
3	POLSIERE	25.000,00	500,00
4	FERMAPOLSI PER CONTENZIONE	100.750,00	2.015,00
5	COLLARE TIPO SHANZ	3.520,00	70,40
6	MATERIALE PER TRAZIONE	33.940,00	678,80
7	IMMOBILIZZATORI PER TERAPIA INFUSIONALE	12.250,00	245,00
8	PRESIDI GENERICI	54.850,00	1.097,00
9	SACCHETTI DI SABBIA E SACCHETTI PORTAPESI	6.140,00	122,80
10	IMMOBILIZZATORI PREFORMATI IMBOTTITI	95.275,00	1.905,50
11	IMMOBILIZZATORI PREFORMATI NON IMBOTTITI	60.650,00	1.213,00
12	IMMOBILIZZATORI PREFORMATI NON IMPOTTITI CON VAPORIZZATORE	15.600,00	312,00
13	MANOPOLE PER CONTENZIONE	42.000,00	840,00
14	IMMOBILIZZATORI A STECCA CON PRESA IN ACQUA	496.000,00	9.920,00
15	IMMOBILIZZATORI TUBOLARI CON PRESA IN ACQUA	496.000,00	9.920,00

Per le ditte che intendono presentare offerta per più lotti, l'importo della garanzia dovrà risultare dalla somma degli importi riportati a fianco dei lotti di interesse.



La concorrente è esonerata dalla costituzione della garanzia sopra citata se di importo, singolarmente considerata o data dalla somma di più importi, inferiore a 400 euro. Per importi pari o superiore ai 400 euro la garanzia deve essere comunque costituita dalle Ditte che si avvalgono della facoltà di cui all'art.75 comma 7.

La costituzione di garanzia di importo inferiore a quanto sopra indicato comporta l'immediata esclusione del concorrente.

Per le modalità di costituzione della garanzia e per ogni altro aspetto, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 75 del Codice degli Appalti.

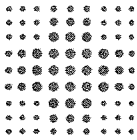
In particolare si precisa:

- che l'importo della garanzia può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell'articolo 75-comma 7°- del Codice degli Appalti, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tale caso la ditta, **sempre in busta B**, dovrà documentare tale possesso nei modi prescritti dalla normativa vigente;
- che la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL;
- che la garanzia deve riportare l'oggetto della gara e avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

8. A pena di esclusione dalla gara, dichiarazione del fideiussore con la quale si impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art.75 comma 8);
9. Dichiarazione relativa alle parti della fornitura che si intende subappaltare nei termini di cui all'art.118 comma 2 punto 1) e di valore comunque non superiore al 30% dell'importo complessivo;
10. A pena di esclusione dalla gara, pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, effettuato seguendo le istruzioni operative di cui all'avviso pubblico dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in vigore dal 01/01/2011, presenti sul sito www.avcp.it, avendo cura di riportare il codice identificativo (CIG).

I codici CIG attribuiti alla presente procedura, ai fini del versamento sono:

lotto	Descrizione dei prodotti	importo massimo quinquennale	NUMERO CIG	Importo da pagare per l'Operatore Economico
1	MATERIALE VARIO PER ORTOPEDIA	466.625,00	3056147C46	35,00
14	IMMOBILIZZATORI A STECCA CON PRESA IN ACQUA	496.000,00	30562690F7	35,00
15	IMMOBILIZZATORI TUBOLARI CON PRESA IN ACQUA	496.000,00	3056279935	35,00



A comprova dell'avvenuto pagamento, l'offerente deve allegare all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa, la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento d'identità in corso di validità;

Inoltre, si precisa che nessun contributo è dovuto a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici (G.U. n. 23 del 28.01.2008 e n. 193 del 19.08.2008) per i seguenti lotti:

2	STECCH E COLLARI	34.470,00	305615313D	0
3	POLSIERE	25.000,00	3056165B21	0
4	FERMAPOLSI PER CONTENZIONE	100.750,00	30561720EB	0
5	COLLARE TIPO SHANZ	3.520,00	30561796B0	0
6	MATERIALE PER TRAZIONE	33.940,00	3056182929	0
7	IMMOBILIZZATORI PER TERAPIA INFUSIONALE	12.250,00	3056191099	0
8	PRESIDI GENERICI	54.850,00	3056204B50	0
9	SACCHETTI DI SABBIA E SACCHETTI PORTAPESI	6.140,00	3056215466	0
10	IMMOBILIZZATORI PREFORMATI IMBOTTITI	95.275,00	3056226D77	0
11	IMMOBILIZZATORI PREFORMATI NON IMBOTTITI	60.650,00	3056234414	0
12	IMMOBILIZZATORI PREFORMATI NON IMPOTTITI CON VAPORIZZATORE	15.600,00	3056249076	0
13	MANOPOLE PER CONTENZIONE	42.000,00	30562587E1	0

11. Indicazione della sede legale _____
e sede amministrativa _____ (se diversa) _____

P.IVA _____ CODICE

FISCALE _____

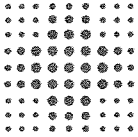
N. tel. Ufficio gare _____ N. fax Ufficio gare

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

fax a cui inviare la documentazione di gara

e-mail a cui inviare la documentazione di gara

Indicazione obbligatoria dell'indirizzo di posta elettronica o del numero di fax, a cui inviare le comunicazioni di cui all'articolo 79 del D.lgs 163/06, come previsto dal comma 5-quinquies dello stesso articolo:



e-mail

fax

Indicazione del numero di fax, cui l'ente appaltante è autorizzato all'invio delle comunicazioni di cui all'articolo 79 del D.lgs 163/06, come previsto dal comma 5-bis dello stesso articolo:

fax _____

(VEDI ALLEGATO MODULO "SCHEMA DATI DITTA")

12. Copia dell'offerta priva delle quotazioni economiche.
13. Dichiarazione di aver presa visione del fascicolo informativo sui rischi specifici dell'AUSL di Bologna, pubblicato sul sito www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione;
14. Dichiarazione motivata e comprovata, resa ai sensi del DPR 445/00, con cui la ditta indica le parti/capoversi/paragrafi/pagine rese nell'ambito dell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali, da sottrarre al diritto d'accesso degli aventi diritto. In assenza di dichiarazione si ritiene consentito l'accesso a tutta la documentazione;
15. Dichiarazione che l'offerta è stata determinata al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art.81 comma 3 bis – L.106/2011)

In caso di Raggruppamenti di Impresa o Consorzi

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 9,12 e 15 dovrà essere firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito o già costituito, una delle dichiarazioni di cui al punto 4 dovrà essere resa da tutte le società.

In caso di altro tipo di Consorzio una delle dichiarazioni di cui al punto 4 dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.

In caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 9,12 e 15 dovrà essere firmata dal legale rappresentante mandatario o del Consorzio costituito.

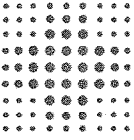
In caso di altro tipo di Consorzio, la documentazione di cui ai punti 1, 9,12 e 15 dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante.

La documentazione richiesta ai punti 2, 3, 5, 6,13. dovrà essere presentato da ogni singola ditta facente del RTI o ordinario di concorrenti costituiti o non ancora costituiti.

Negli alti tipi di Consorzio la documentazione richiesta ai punti 2, 3, 5, 6,13 dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.

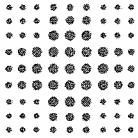
La documentazione di cui al punto 10 e 11 dovrà essere presentata dalla ditta indicata quale capogruppo del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti.

Negli altri tipi di Consorzio la documentazione di cui al punto 10 e 11 dovrà essere presentata dal Consorzio stesso.



Inoltre:

- In caso di RTI costituendo o consorzio ordinario costituendo dovrà essere costituita una sola garanzia a corredo dell'offerta, e dovrà essere intestata a tutte le associate o consorziate, individualmente responsabili degli impegni assunti e delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara. La garanzia dovrà, inoltre, essere sottoscritta da tutte le associate o consorziate;
In caso di RTI la riduzione del 50% dell'importo della garanzia, come previsto al comma 7, dell'art.75, del Codice Appalti, può avvenire secondo le seguenti regole:
 - in caso di raggruppamenti di tipo verticale: possono beneficiare della riduzione pro quota del 50% della garanzia, gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità;
 - in caso di raggruppamenti di tipo orizzontale: possono beneficiare della riduzione del 50% della garanzia, tutti gli operatori economici, solo se tutti contemporaneamente possiedono la certificazione di qualità;
- Per i raggruppamenti di impresa o i consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta: impegno, sottoscritto da tutte le imprese raggruppate o consorziate, che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (indicare quale), qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di impresa o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di presentazione dell'offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 37 commi 18 e 19 del Codice degli Appalti;
- Limitatamente ai raggruppamenti temporanei di impresa già costituiti: mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza conferito ad un'impresa del gruppo qualificata come capogruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo deve risultare da atto pubblico;
- Limitatamente ai Consorzi già costituiti atto costitutivo del consorzio;
- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- I Consorzi di cui all'articolo 34, comma1, lettera b) e c) del Codice Appalti devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale;
- Nel caso di RTI o Consorzi dichiarazione firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese riunite;
- Negli altri tipi di Consorzi dichiarazione firmata dal Legale Rappresentante attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;



In caso di Avvalimento:

In caso di avvalimento si applica l'art.49 del Codice Appalti e pertanto:

- Il concorrente singolo o consorziato o raggruppato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto; ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita tutta la documentazione prevista al comma 2) del suddetto articolo;
- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- Pena l'esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- Tutte le dichiarazioni di avvalimento, saranno trasmesse dalla stazione appaltante all'Autorità, indicando altresì l'aggiudicatario.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del DPR 445/2000 possono essere accompagnate da una sola copia del documento di identità del sottoscrittore, la cui mancata presentazione comporta l'esclusione immediata della ditta dalla procedura.

In caso di documentazione sottoscritta dal procuratore, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del D.P.R.445/00 e successive modificazioni.

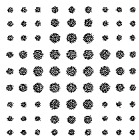
L'incompletezza di uno dei documenti di cui ai punti precedenti preclude la successiva valutazione dell'offerta qualora uno dei documenti incompleti non sia integrato entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante.

Implicano, invece, esclusione immediata del concorrente dalla procedura la mancanza:

- delle dichiarazioni previste ai punti 3, 4, 5, 8,
- della garanzia di cui al punto 7 o la sua costituzione per importo inferiore al richiesto,
- del versamento di cui al punto 10.

BUSTA N. 3 (C)- DOCUMENTAZIONE TECNICA (indicazione numerica che dovrà essere riportata sulla busta assieme alla dicitura **"documentazione tecnica"**)

1. **copia dell'offerta analitica dettagliata presentata**, priva delle quotazioni economiche, riportante: il codice della Ditta, il codice CND (classificazione nazionale dispositivi medici), il repertorio nazionale presidi, la descrizione del prodotto, il numero di pezzi per confezione e il numero di confezioni per imballo/collo (ALLEGATO 2);
2. **scheda tecnica**, in lingua italiana, SIA SU SUPPORTO INFORMATICO CHE IN FORMATO CARTACEO, dei prodotti offerti, con indicazione dei lotti di riferimento, riportanti tutti i dati indispensabili per la valutazione e comprendenti anche la parte risultante dal catalogo ufficiale della Ditta (estratti, immagini ecc.) deplianti illustrativi e materiale divulgativo in genere;



3. **catalogo** dettagliato ed aggiornato del materiale, oggetto della gara, prodotto e/o commercializzato dalla Ditta;
4. **qualora il produttore sia diverso dalla Ditta offerente, dovrà essere allegato l'elenco dei codici del produttore;**
5. **Documentazione, in lingua italiana, riguardante la conformità dei dispositivi medici a quanto indicato dal D.Lgv. n. 46 del 24.2.1997 "Attuazione della direttiva 93/42 CEE concernente i dispositivi medici e successive modificazioni, con particolare riferimento alla dichiarazione di conformità CE ed alla classe di appartenenza. Qualora detta documentazione fosse redatta in lingua straniera, dovrà essere allegata la traduzione in lingua italiana (art. 5, comma 4 della richiamata norma);**
6. **numero** del codice relativo alla classificazione nazionale dei dispositivi medici (CND), da indicarsi nella copia dell'offerta economica, così come indicato al punto 1.;
7. **registrazione** al repertorio nazionale dei dispositivi medici con il numero identificativo del prodotto, da indicarsi nella copia dell'offerta economica, così come indicato al punto 1.;
8. **scheda fornitore** debitamente compilata (allegato 1)
9. fac-simile dell'etichettatura e delle istruzioni per l'uso presenti sulle confezioni e che accompagnano il dispositivo, le quali dovranno essere conformi a quanto indicato all'allegato I punto 13 del D.Lgv. 24 febbraio 1997, n. 46, e successive modificazioni;
10. dichiarazione che tutti i prodotti offerti sono latex free (salvo diversa specifica indicata nella scheda tecnica allegata e relativa ai riferimenti di ogni singolo lotto).

Nel caso di certificati rilasciati da autorità straniera e redatti nella relativa lingua, ad essi dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata, conforme al testo in lingua straniera, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale **oppure** autenticati ai sensi del DPR 445/2000 allegando una copia del documento di identità valido del traduttore.

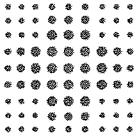
L'Azienda potrà invitare le Ditte concorrenti a fornire chiarimenti e/o integrazioni in ordine alla documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica, qualora permanga e sia tale da non consentire la valutazione dei prodotti offerti da parte dell'Commissione, comporta l'esclusione dalla gara.

CAMPIONATURA

Le Ditte che avranno superato l'esame di idoneità, basato sulla documentazione tecnica, saranno invitate a presentare la campionatura esclusivamente per quei prodotti che le Aziende Sanitarie facenti parte dell'unione di acquisto riterranno opportuno esaminare allo scopo di accertarne l'idoneità nell'utilizzo clinico.

A tale scopo, le Ditte saranno **invitate a recapitare** i campioni richiesti, nei modi e termini successivamente comunicati.

Le Ditte che avranno presentato tutta la idonea documentazione richiesta saranno successivamente ammesse alla fase di valutazione delle caratteristiche specificate nel disciplinare. Le Aziende Sanitarie appaltanti si riservano la possibilità di richiedere campionatura a titolo gratuito per effettuare prove nei reparti/servizi.



Si precisa che ogni indicazione di prezzo dovrà esclusivamente essere contenuta nella **BUSTA A - Offerta economica**

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura avverrà in lotti separati secondo le modalità previste dall'art. 82 del D.Lgv. 163/06 nel testo vigente, alla Ditta che avrà offerto, per ogni singolo lotto, complessivamente il prezzo più basso, previo giudizio di idoneità a seguito della valutazione della documentazione tecnica presentata, nonché dell'eventuale e successivo esame della campionatura, ad insindacabile giudizio delle Aziende Sanitarie facenti parte dell'unione di acquisto.

In caso di offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006, l'Azienda provvederà ad interpellare le Ditte offerenti, secondo le modalità previste dall'art. 87 del medesimo Decreto, nel testo vigente. **In particolare, per quanto attiene la procedura oggetto del presente disciplinare, per ribasso si intende la percentuale di scostamento tra il totale complessivo del lotto, risultante dall'offerta economica presentata dalle Ditte, ed il valore complessivo del lotto a base d'asta.**

Questa Azienda, capo fila della procedura di gara, si riserva il diritto di aggiudicare la fornitura anche in presenza di un sola offerta valida.

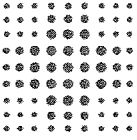
Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui l'Azienda Appaltante non intenda procedere ad alcuna aggiudicazione.

Le eventuali richieste di chiarimenti od osservazioni che la Ditta partecipante ritenga di presentare in merito alla presente gara, dovranno pervenire per via elettronica entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per consentire alla scrivente Amministrazione di acquisire gli elementi necessari e di fornire agli interessati chiarimenti e comunicazioni, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 71 comma 2 del Codice degli Appalti, esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'AUSL di Bologna – sezione Informazioni per operatori economici e gare d'appalto – Bandi ed avvisi di gara.

FASI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il procedimento di gara avverrà secondo la normativa vigente ed in particolare esso avrà il seguente svolgimento:

1. il giorno dell'apertura della documentazione amministrativa, che sarà comunicato, con adeguato anticipo, ai partecipanti tramite fax o mail, il Presidente del seggio di gara, con l'assistenza di due testimoni, alla presenza dei Legali Rappresentanti delle ditte, verificata l'integrità dei plichi ricevuti dai singoli concorrenti, procederà all'apertura degli stessi, accertando, in quella sede, la rispondenza della documentazione di gara prescritta dal presente disciplinare;
2. a seguire, in sedute non pubbliche, la Commissione giudicatrice esaminerà la documentazione tecnica e le eventuali campionature presentate dalle diverse Ditte offerenti, verificandone l'idoneità ;
3. successivamente, sarà comunicato alle Ditte (via fax/raccomandata A.R./posta elettronica), il giorno, l'ora ed il luogo per l'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti le offerte economiche;



4. il Presidente della commissione giudicatrice, il giorno stabilito, alla presenza dei legali rappresentanti delle Ditte, alla presenza della commissione giudicatrice, procederà a comunicare agli intervenuti i giudizi di idoneità attribuiti dalla Commissione Giudicatrice; quindi verranno aperti i plichi contenenti le offerte economiche;
5. il Presidente, proporrà aggiudicataria la Ditta che avrà presentato il prezzo più basso lasciando impregiudicata la possibilità dell'esame della congruità del prezzo stesso, anche con riferimento all'Osservatorio Regionale Prezzi;
6. in caso di parità di punteggio, si procederà nella medesima seduta di aggiudicazione ad una richiesta di miglioria fra le Ditte migliori offerenti, se presenti alla gara e consenzienti; ove fosse presente una sola fra tali Ditte, questa è ammessa a presentare un'offerta migliorativa. In entrambi i casi l'offerta migliorativa dovrà essere proposta da persona avente i poteri di impegnare la Ditta. Tale situazione dovrà essere attestata da documentazione rilasciata dalla Ditta offerente (procura speciale notarile – carica sociale). Qualora nessuna delle Ditte migliori offerenti sia presente, o se presente non vogliono migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicataria;
7. Il Presidente del seggio di gara o la commissione giudicatrice dispone le verifiche previste dall'articolo 86 comma 1° del Codice degli Appalti in tema di individuazione dell'offerta anormalmente bassa.
Qualora un'offerta appaia anormalmente bassa, si procederà secondo l'iter stabilito dagli articoli 87 e 88 del Codice degli Appalti.

Inoltre al presente contratto saranno applicate le disposizioni stabilite negli artt. 11 e 12 del Codice degli Appalti.

Il verbale con il quale viene individuata la ditta aggiudicataria equivale ad aggiudicazione provvisoria.

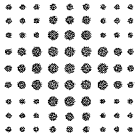
L'esito dell'aggiudicazione definitiva sarà comunicato nei termini e secondo le modalità di cui all'art.79 del D.lgs 163/06.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare la documentazione prevista dalla normativa antimafia, come specificato nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora dagli accertamenti effettuati risulti l'esistenza di alcune cause ostative previste dalla legge l'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di passare al 2° classificato. In tal caso l'Azienda USL potrà procedere ad incamerare l'eventuale cauzione e richiedere i maggiori danni come previsto per i casi di inadempienza.

Ai sensi dell'art.11, punto 8, del Codice Appalti e vista la Determina n.1 del 10/01/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo:

- la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.38, secondo le modalità previste dall'art.43 del DPR 445/00,
- la consultazione del Casellario informatico,
- la verifica della Regolarità Contributiva,
- la presentazione da parte della ditta aggiudicataria della seguente documentazione:



a) **cauzione definitiva**, ai sensi dell'articolo 113 del Codice degli Appalti, pari al 10% dell'importo presunto della fornitura da effettuarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.lgs 385/93.

L'importo della cauzione definitiva può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell'articolo 75-comma 7°- del Codice degli Appalti, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tale caso la ditta dovrà documentare tale possesso nei modi prescritti dalla normativa vigente.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL.

La restituzione della cauzione definitiva avverrà a servizio/fornitura eseguito con collaudo positivo o cessato ogni motivo di contestazione;

Qualora dai controlli effettuati le dichiarazioni non vengano confermate e/o non venga presentata la documentazione di cui alle lettere a) e b) sopra indicate, l'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di passare al 2° classificato.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione di cui all'art.38 del D.lgs 163/06, l'Azienda USL segnalerà, inoltre, tale fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, per l'iscrizione del dato nel casellario informatico effettuate le opportune valutazioni.

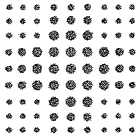
Si precisa, inoltre, che la falsa dichiarazione o la falsa documentazione costituiscono, a norma dell'articolo 38, comma 1, lettera h) del Codice degli Appalti, causa di esclusione, per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, per un periodo di un anno dall'iscrizione nel casellario informatico.

CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto, ha luogo entro il termine di sessanta giorni. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato all'Azienda USL, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto, come previsto dall'art. 11 comma 9 del Codice.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del Codice Appalti, come previsto dall'art.11 dello stesso.

Il contratto verrà stipulato utilizzando la forma della scrittura privata non autenticata, che potrà anche consistere in apposito scambio di lettere, ovvero in forma elettronica secondo le norme vigenti nell'Azienda USL. Una volta proceduto alla stesura del contratto, l'Azienda USL invierà copie alla ditta aggiudicataria che dovranno essere restituite firmate dal Legale Rappresentante della stessa. La ditta sarà, inoltre, tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n.642. Indicazioni per l'assolvimento dell'imposta saranno fornite con l'invio delle copie del contratto.



La data di avvenuta stipulazione del contratto con la Ditta aggiudicataria sarà comunicata ai sensi dell'art.79 del D.lgs 163/06.

Il contratto, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., s'intenderà risolto qualora le transazioni finanziarie non fossero eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

DISPOSIZIONI FINALI

La Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Azienda USL ogni modifica intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi (art. 10 sexies, punto 11 L.n.575/65).

La Ditta aggiudicataria dovrà iscriversi, qualora non lo avesse già fatto, all'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL. Tale iscrizione è on line e per registrarsi la Ditta deve collegarsi al sito www.albofornitori.it selezionare il nostro Ente e le istruzioni contenute riservate alle Ditte.

Se i contratti stipulati, prevedono una parte manutentiva affidata ad una ditta di cui si avvale l'aggiudicataria, anche la Ditta che svolge la manutenzione dovrà iscriversi all'anagrafe dei fornitori aziendale.

L'Azienda capofila procederà all'espletamento dell'intera procedura fino all'efficacia dell'aggiudicazione definitiva; sarà poi posto in capo a ciascuna Azienda richiedente l'adozione dell'atto di recepimento dell'esito, la contabilizzazione della spesa ai propri Conti Economici, gli adempimenti connessi con la cauzione definitiva, la stipula del contratto, la fatturazione, solleciti, contestazioni fino ad eventuale risoluzione dello stesso, preceduto peraltro da comunicazioni informative alle altre Aziende sanitarie.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.30/06/03 n.196 (denominato "Codice privacy") i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Acquisti Metropolitano, in banca dati sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura di gara (incluse le finalità amministrativo-contabili) e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art.11 del citato D.Lgs.n.196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art.4 della medesima normativa necessarie al trattamento in questione.

I dati conferiti saranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, comunque mediante strumenti ritenuti idonei a garantire la sicurezza per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non autorizzato ai sensi e per gli effetti delle relative disposizioni contenute nel D.Lgs.n.196/03.

Le medesime condizioni di riservatezza e sicurezza saranno garantite, anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto contrattuale, per la gestione dello stesso.

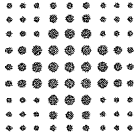
I dati oggetto di trattamento non saranno sottoposti ad accesso alcuno tranne che per i casi previsti dalla normativa vigente in materia, in particolare dall'art.22 della L.241/90.

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione per le sole finalità sopra esposte e nei limiti consentiti dalla normativa:

- a responsabili e incaricati di trattamento di articolazioni organizzative dell'Azienda USL di Bologna;
- a legali incaricati per la tutela dell'Azienda USL di Bologna in sede giudiziaria;
- all'Autorità Giudiziaria nei casi espressamente previsti dalla Legge.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato è titolare di diritti di cui all'art.7 del Codice Privacy, per cui, previa richiesta (mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica) rivolta al titolare o al responsabile di trattamento, può:



- a) conoscere, mediante accesso, l'origine dei dati personali, le finalità e modalità di trattamento, gli estremi identificativi dei soggetti che li trattano;
- b) ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che lo riguardano, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge se contenuti in documenti suscettibili di tali modificazioni;
- c) opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Titolare del trattamento: Azienda USL di Bologna.

Responsabile del trattamento: Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan.

Il Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90 è la Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan.

L'AUSL di Bologna, come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività: tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda USL, www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione.

Ogni altra Azienda Sanitaria dell'AVEC rende disponibile i propri fascicoli informativi che dovranno essere utilizzati per informare gli operatori della ditta partecipante sui rischi specifici e le modalità organizzative di ciascuna Azienda.

Si informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di affissione agli Albi dell'Azienda USL.

Ai sensi dell'articolo 77 –comma 1°- del Codice degli Appalti, i mezzi per la comunicazione e lo scambio di informazioni con le imprese partecipanti alla presente procedura di gara sono la posta elettronica (servizio.acquisti@ausl.bologna.it) o il fax (051 6079989).

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare, si intendono richiamate le norme contenute nel Capitolato Generale d'oneri per le forniture dell'Azienda USL di Bologna, consultabile presso il Servizio Acquisti Metropolitan – via Gramsci n.12 – 40121 Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, e per quanto non contenuto, valgono le norme del Codice Civile.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI METROPOLITANO
(Dott.ssa Rosanna Campa)

